La frana tra Cassaro e Ferla, interrogazione di Pasqua all'Ars: "Misure straordinarie"

Approda all’Ars la vicenda relativa alla frana lungo la strada provinciale 45, che da lunedì comporta seri disagi alle comunità di Cassaro e Ferla, parzialmente isolate. Il deputato regionale Giorgio Pasqua ha presentato un’interrogazione con risposta scritta all’Ars per chiedere al Governo Musumeci “quali misure intenda mettere in campo a tutela della pubblica incolumità e quali interventi intende adottare per mettere in sicurezza l’arteria viaria”.
“Lo scorso 19 ottobre – dice Pasqua – una frana si era verificata nella medesima strada provinciale, a ridosso dell’ingresso del comune di Ferla. A distanza di quasi due mesi, lo scorso 3 dicembre, un’altro evento calamitoso ha provocato il cedimento di una parte del costone roccioso che sovrasta la Sp45, provocandone la chiusura, l’isolamento dei due comuni montani del Siracusano e disagi per gli studenti di Cassaro e Ferla, che frequentano le scuole superiori a Siracusa”. “Chiediamo al Governo – prosegue – l’avvio immediato degli interventi di messa in sicurezza e la riapertura in tempi brevi di questo importante asse viario a tutela della pubblica incolumità, del diritto allo studio dei ragazzi e dell’economia di questo lembo di Sicilia”. “E’ evidente che l’isolamento ‘forzato’ dei due comuni montani ha inevitabili ricadute negative sul tessuto economico locale, che con la Valle dell’Anapo e la riserva di Pantalica ha nel turismo un attrattore fondamentale. E considerando – conclude – che il trasporto su gomma è l’unico che assicura i collegamenti nei due comuni montani, occorre attivare fin da subito misure anche straordinarie per ripristinare la

viabilità da e per i due comuni montani”.